



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

### COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - Legge Provinciale 21 aprile 1987, n. 7.  
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

### Deliberazione n. 2578 di data 2 ottobre 2018

Oggetto: Legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7;  
**autorizzazione per l'esecuzione di lavori di ampliamento e riqualificazione del bar-ristorante denominato "PRADALAGO 2100" sito sulla p.ed. 1369 in C.C. Pinzolo, ubicato in località Pradalago, in Comune di Pinzolo.**

Sono presenti:

- |                                 |   |
|---------------------------------|---|
| - dott. Romano STANCHINA        | Presidente f.f.   |
| - dott. Silvio DALMASO          | componente effettivo Servizio Impianti a fune e piste da sci          |
| - dott. Luca MALESANI           | componente supplente Servizio Foreste e fauna                         |
| - dott.ssa Paola VISINTAINER    | componente supplente Servizio Geologico                               |
| - dott.ssa Elisabetta ROMAGNONI | componente supplente Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette    |
| - ing. Matteo MERZLIAK          | componente supplente Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio      |
| - ing. Claudio PALLAORO         | componente supplente Servizio Autorizzazioni e valutazioni ambientali |
| - ing. Stefano FAIT             | componente supplente Servizio Bacini Montani                          |

É altresì presente, senza diritto di voto, il geom. Antonio Nicolussi del Servizio Impianti a fune e piste da sci.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento dott. Alessandro Silvestri.

...o.O.o...

Premesso che l'art. 35 delle norme di attuazione della l.p. 27 maggio 2008, n. 5 "Approvazione del nuovo piano urbanistico provinciale", ha previsto, tra l'altro, che attrezzature di servizio e infrastrutture strettamente connesse allo svolgimento degli sport invernali e altre funzioni e infrastrutture ammissibili nelle aree sciabili siano ammesse solo previo accertamento della loro stretta connessione o compatibilità con lo svolgimento degli sport invernali, nell'ambito delle procedure autorizzative previste dalle norme provinciali in materia.

Considerato che con l'art. 101 del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale, approvato con il Decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg, sono state approvate le disposizioni in materia di edificazione nelle aree sciabili, attuative dell'art. 35 sopra citato.

Vista la domanda pervenuta in data 31 agosto 2018, con la quale la società Funivie Madonna di Campiglio S.p.A., con sede in Madonna di Campiglio, via Presanella, 2, ha chiesto - ai sensi dell'articolo 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7 - l'autorizzazione per l'esecuzione di lavori di ampliamento e riqualificazione del bar-ristorante denominato "PRADALAGO 2100" sito sulla p.ed. 1369 in C.C. Pinzolo, ubicato in località Pradalago, in Comune di Pinzolo.

Visti gli elaborati progettuali evidenzianti i lavori proposti, a firma dell'ing. Gastone Cominotti, datati agosto 2018.

Udito il relatore.

Preso atto che il progetto prevede l'ampliamento e la riqualificazione del bar ristorante "Pradalago 2100", situato nell'edificio che ospita la stazione di arrivo della telecabina "Madonna di Campiglio - Pradalago, mediante le seguenti opere:

- demolizione della scala esistente e realizzazione di una nuova scala di accesso al piano soppalco direttamente dalla zona bar-self service;
- demolizione dei servizi igienici della cucina a piano terra e nuova collocazione degli stessi nell'attuale area destinata a celle frigorifero;
- ampliamento della cucina nella zona nord est e realizzazione di una scala di collegamento al nuovo piano seminterrato;
- realizzazione di un montacarichi per il carico e lo scarico delle derrate alimentari a servizio del nuovo magazzino;
- realizzazione al piano seminterrato di nuovi locali destinati a magazzini, lavanderia e a quattro nuove stanze da letto con servizi igienici dove ospitare il personale del rifugio;
- esternamente viene ampliata l'area pavimentata in legno e viene riposizionato il chiosco al fine di ottimizzare gli spazi esterni destinati agli sciatori.

Per la realizzazione delle opere in progetto è previsto un ampliamento volumetrico del fabbricato di circa 868 mc, dei quali 697 mc interrati e 171 mc fuori terra per un aumento pari al 20,50% del volume esistente.

Preso atto della nota dell'Ente Parco Naturale Adamello Brenta di data 28 agosto 2018, con la quale ha comunicato che il progetto in esame risulta essere in contrasto con l'art. 34.11.13.2 delle norme di attuazione dell'Ente Parco per il quale risulta necessario attivare la procedura di deroga urbanistica ai sensi dell'art. 98 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15;

Preso atto dell'esito positivo della verifica preventiva di incidenza dovuta per il rilascio di autorizzazioni ad effettuare interventi ricadenti o limitrofi ad aree protette catalogate come ZSC (Sito Zona Speciale di Conservazione), ed in questo caso dell'"Adamello" - cod. IT3120175-, comunicato dal Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette, direttamente al committente, con nota di data 1 ottobre 2018, prot. n. S175/2018/559257/17.11.3/2018-58H/ER.

Considerato che i lavori in argomento rientrano nei limiti della potestà autorizzatoria della Commissione di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012.

Ciò premesso,

**LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO**

- visto l'art. 35 delle norme di attuazione della l.p. 27 maggio 2008, n. 5;
  - vista la l.p. 4 agosto 2015, n. 15;
  - vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012;
  - visto il Regolamento urbanistico-edilizio provinciale (*decreto del Presidente della Provincia n. 8-61/Leg*);
- ai sensi dell'articolo 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7, ad unanimità di voti,

### **d e l i b e r a**

1. di autorizzare la società Funivie Madonna di Campiglio S.p.A., con sede in Madonna di Campiglio, via Presanella, 2, ad eseguire i lavori di ampliamento e riqualificazione del bar-ristorante denominato "PRADALAGO 2100" sito sulla p.ed. 1369 in C.C. Pinzolo, ubicato in località Pradalago, in Comune di Pinzolo, quale risultano dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di subordinare la presente autorizzazione alla perfetta osservanza da parte del richiedente delle seguenti condizioni e prescrizioni tecnico-operative:
  - Il volume in ampliamento del rifugio "Pradalago 2100" dovrà essere totalmente rivestito in lamiera a strisce verticali dello stesso tipo o simile all'esistente tamponamento in lamiera di chiusura del pacchetto di copertura. La copertura del volume dovrà essere a monofalda inclinata, anch'essa in lamiera senza sporti di gronda, e dovrà innestarsi all'incirca nella mezzeria del sopracitato tamponamento.
  - il materiale di risulta dagli scavi eccedente la quantità necessaria per i riporti dovrà essere conferito in discarica autorizzata;
3. di disporre che, prima del rilascio del permesso di costruire, dovrà essere acquisita la deroga urbanistica ai sensi dell'art. 98 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15, ai sensi dell'art. 34.11.13.2 delle norme di attuazione del Piano del Parco;
4. di stabilire che i lavori, autorizzati con il presente atto, abbiano inizio entro due anni dalla data della presente deliberazione e termine entro tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori stessi;
5. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;
6. di disporre che il presente provvedimento ed il relativo progetto siano inviati al Servizio Foreste e fauna per il controllo di competenza, mentre al Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette, venga inviata copia della presente deliberazione;
7. di rendere noto che ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL SEGRETARIO  
- dott. Alessandro Silvestri -

f.to IL PRESIDENTE F.F.  
- dott. Romano Stanchina -

AN/SD/fr